

Alla C.A.
del Presidente della Delegazione Trattante di Parte Pubblica
Regione Calabria
Dott.ssa Marina Petrolo
dipartimento.organizzazionepersonale@pec.regione.calabria.it
m.petrolo@regione.calabria.it

e, p.c.
Presidente Regione Calabria
Dott. Roberto Occhiuto
presidente@pec.regione.calabria.it

Assessore al Personale
Regione Calabria
filippo.pietropaolo@regione.calabria.it

Oggetto: Riscontro nota avente ad oggetto “comunicazione del 13 giugno 2025 – Costituzione della Delegazione Trattante RSU”.

in riferimento alla Sua comunicazione del 13 giugno u.s., con la quale si dispone l’annullamento dell’incontro previsto per il 19 giugno p.v., le scriventi Organizzazioni Sindacali FPCGIL, UILFPL e CSA, unitamente al Coordinatore della RSU, intendono fornire le seguenti osservazioni.

La Delegazione Trattante di parte sindacale risulta regolarmente costituita in data 9 giugno scorso. La composizione del Comitato di Coordinamento è frutto di una decisione assunta democraticamente dall’assemblea RSU, nel rispetto delle prerogative regolamentari.

La RSU ha deliberato la composizione del Comitato di Coordinamento nel pieno rispetto del regolamento e secondo le dinamiche democratiche previste. La mancata inclusione di una lista rappresenta l’esito di tale deliberazione, non una violazione formale o sostanziale dell’art. 12.

In merito al parere ARAN n. 31383 dell’11 aprile 2023, da lei citato, precisiamo quanto segue:

- Il parere chiarisce che l’Amministrazione, in caso di mancata o irregolare composizione del Comitato, ha l’onere di sensibilizzare la RSU a una corretta formazione dello stesso.
- Non è previsto, né autorizzato, alcun potere dell’Amministrazione di sospendere o annullare le trattative sulla base di valutazioni unilaterali riguardo la composizione della delegazione di parte sindacale.
- È altresì inaccettabile che l’Amministrazione tenti di comporre autonomamente un proprio

coordinamento, convocando soggetti non eletti o non legittimati a far parte dello stesso.

- Si evidenzia, inoltre, che il parere dell'ARAN – che rappresenta esclusivamente la parte pubblica – non può in alcun modo limitare né condizionare le scelte democraticamente assunte dalla RSU nel rispetto del proprio Regolamento e delle normative vigenti*.

Si stigmatizzano atti e comportamenti della parte pubblica che tentano di intromettersi nelle dinamiche interne della rappresentanza sindacale, compromettendo di fatto l'autonomia della RSU e contribuendo a minare la correttezza delle relazioni tra le due parti.

Si invita il Presidente della Delegazione Trattante ad assumere un ruolo super partes, a garanzia della correttezza dei rapporti tra parte pubblica e parte sindacale, evitando iniziative che possano apparire parziali o in contrasto con i principi di equidistanza e rispetto dell'autonomia negoziale.

Alla luce di quanto sopra, riteniamo grave e fortemente lesiva delle prerogative sindacali la decisione di annullare l'incontro previsto per il 19 giugno, trattandosi di un passaggio essenziale per l'avvio delle trattative relative al CIDA 2025*.

Ribadiamo pertanto la richiesta di convocare senza ulteriori ritardi la Delegazione Trattante, nel pieno rispetto delle prerogative sindacali, dell'autonomia della RSU e della normativa contrattuale vigente.

Cordiali saluti,

Per le Organizzazioni Sindacali

FP CGIL – Ferdinando Schipano
UIL FPL – Pietro Cerchiara
CSA – Gianluca Tedesco
Il Coordinatore della RSU - Vincenzo Bruno